



PARLAMENTO
EUROPEO
Ufficio a Milano



University of
Oklahoma



RUNIC

OCCAM

Osservatorio per la
comunicazione
culturale e
audiovisiva



*Mediterranean
Programme*



Politecnico di
Milano



Master Emergenza

V Conferenza Mondiale Infopoverty

*Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana
Sotto il Patronato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Italiano*



ATTORI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO TECNOLOGIE DIGITALI PER COMBATTERE LA POVERTA'

**Conferenza preparatoria al WSIS 2005
Lancio della campagna per sostenere il Programma Infopoverty 2005**

12-13 MAGGIO 2005

**Multiconferenza satellitare:
New York – Milano – Parigi – Pechino – Iraq
Algeria – Tunisia – Navajo Nation – Rwanda**

Coordinamento Generale e Segreteria: OCCAM

Piazza Duomo 21 - 20121 MILANO -Italy- tel +39 02 86991392 fax +39 02.8057573, TLC 0286915121
e-mail: occam@occam.org www.occam.org www.infopoverty.net

C/o CICT – UNESCO : 1, rue de Miollis 75732 Paris

Infopoverty Institute c/o the University of Oklahoma, 555 East Constitution, Norman
Oklahoma (USA)

East Branch: 100 Yil Bulvari Kültür Parki, İçi 07070 Antalya –Turkey

Chairperson Media Division: Gloria Kins, 131 E 66th ST, N.Y.
Tel. +01 212 628-1743 Fax +01 212 288-6848

Come chiaramente affermato dai leader mondiali intervenuti al Forum Economico Mondiale di Davos e dai più importanti studiosi in tutto il mondo, la povertà è il problema principale che deve essere combattuto dalla comunità internazionale nel prossimo futuro. Solo sradicando la povertà, la popolazione mondiale può entrare in una nuova fase di prosperità. Come la rivoluzione industriale ha reso possibile un benessere diffuso in Europa e in Nord America nel XIX secolo, così la rivoluzione digitale può aiutare tutte le popolazioni attualmente escluse dal benessere, a cogliere le nuove opportunità, come enfatizzato da C.K. Prahalad nel suo best seller “The fortune at the bottom of the pyramid”.

Dalla sua prima edizione, la **CONFERENZA MONDIALE INFOPOVERTY**, la prima e più prestigiosa conferenza sul *digital divide*, ha provato a evidenziare il ruolo positivo che l'ICT può avere per stimolare lo sviluppo nelle comunità svantaggiate, che possono trarre grande beneficio dall'uso delle tecnologie della comunicazione in modo innovativo. Inoltre, la Conferenza Mondiale Infopoverity ha lanciato molte iniziative in paesi in via di sviluppo come Honduras, Libano, Mozambico, Perù, Tanzania, Tunisia, che rispecchiano le già menzionate linee guida generali, favorendo un largo uso dell'ICT nelle comunità.

La Conferenza – organizzata da OCCAM e dall'Ufficio a Milano del Parlamento Europeo, sotto il Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in collaborazione con il Centro di Informazione delle Nazioni Unite a Bruxelles, il Programma Mediterraneo dell'UNESCO, l'Università dell'Oklahoma, l'Università Cattolica e il Politecnico di Milano – coinvolge più di cento istituzioni internazionali.

CHI partecipa? I decision makers di istituzioni comunitarie e internazionali, autorità regionali e locali, content e service provider, Organizzazioni Internazionali, Agenzie dell'ONU, ONG, istituzioni finanziarie, enti, università prestigiose, la società civile.

DOVE e **QUANDO**? La Conferenza si terrà in sessione simultanea, connessa tramite videoconferenza con New York (sede ONU), Washington e altre località sedi delle più importanti istituzioni internazionali, alla presenza dei più influenti protagonisti della rivoluzione digitale.

OBIETTIVO DELLA CONFERENZA Tenere aggiornati sulle più efficaci applicazioni nel campo dello sviluppo sostenibile; far conoscere in anticipo i progressi delle sperimentazioni nei campi di telemedicina, e-governance, apprendimento a distanza, teleconsulting, e-commerce; partecipare ai programmi e ai progetti sviluppati nell'ambito del sistema ONU, la cooperazione multilaterale, la creazione di nuovi tools e servizi; lanciare un modello di villaggio ICT come quello realizzato a Borj Touil per il WSIS 2005.

Dicono di Infopoverity:

“La Conferenza INFOPOVERTY sottolinea la responsabilità dell'informazione nell'affrontare la povertà nel mondo. Questa deve essere una definizione – a un livello internazionale – un sistema di regole comuni capace di trasformare l'attuale rivoluzione digitale in una opportunità per superare il divario tra Nord e Sud”.

Carlo Azeglio Ciampi, Presidente della Repubblica Italiana (2001)

“Lo sviluppo della Società dell'Informazione costituisce un'opportunità di crescita e un diritto fondamentale per tutti i cittadini del mondo. Da diversi anni, grazie alla Conferenza Infopoverity organizzata da OCCAM, vengono affrontate diverse problematiche legate all'esclusione di milioni di persone dai benefici offerti dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (NICT). L'obiettivo che bisogna porsi, è quello di sensibilizzare tutte le componenti della società civile chiamate in causa per combattere efficacemente la povertà e l'esclusione, eliminando il profondo *digital divide* ancora oggi esistente.”

Guido Podestà – Vicepresidente Parlamento Europeo (2004)

“Tutti gli stakeholders – il settore privato, le autorità nazionali e internazionali, le ONG – hanno bisogno di cooperare per combattere la povertà. Solo cooperando in questo modo, possiamo raggiungere progressi reali e sostenibili, affrontare i bisogni di popolazioni e comunità isolate, coinvolgere attivamente i popoli e ottenere una più grande eguaglianza. Per tutte queste ragioni, voglio ringraziarvi per il vostro contributo per questo dibattito veramente di attualità”.

Romano Prodi, Presidente della Commissione Europea (2003)

“Considero il lavoro di Infopoverity più importante che mai. Le vostre iniziative sono allo stesso tempo efficienti – con riferimento ai numerosi progetti già lanciati e in programma – e opportuni, perchè intervengono tempestivamente nella preparazione del Summit e contribuiscono ad aumentare le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT in numerosi domini. Vedo il vostro lavoro come un contributo inestimabile alle richieste della Società dell'Informazione in un contesto di sviluppo.”

Erkki Liikanen, Commissione Europea per l'Impresa,(2003)

“Bisogna congratularsi con OCCAM per l'organizzazione di questa conferenza: Eventi come questo, focalizzati sull'identificazione e lo sviluppo di soluzioni concrete per l'urgente sfida che sta affrontando l'umanità, sono un'utile opportunità per condividere idee ed esperienze concernenti i problemi chiave dello sviluppo internazionale, specialmente quelli custoditi nel Millennium Development Goals”.

Koïchiro Matsuura, Direttore Generale UNESCO (2004)

Programma della Conferenza

12 Maggio 2005

<i>New York, Quartier Generale ONU</i>	<i>Milano, Politecnico di Milano</i>	<i>Other venues</i>
9.00 a.m.		3.00 p.m.
OPENING SESSION:		
<p>Guido Bertucci, Head, UNDESA</p> <p>Marcello Spatafora, Rappresentante Permanente dell'Italia presso l'ONU</p> <p>Pierpaolo Saporito, Presidente, OCCAM</p>	<p>Giulio Ballio, Rettore, Politecnico di Milano</p> <p>Gianpiero Bracchi, Presidente, Fondazione Politecnico</p> <p><i>Keynote address:</i> Roberto Formigoni, Presidente, Regione Lombardia*</p>	<p>Baghdad, Iraq</p> <p>Nurreddin Al-Rifai Wael, Presidente, Università della Tecnologia di Baghdad</p> <p>Mohammed Sadiq, Presidente, Università di Salahaddin, Arbil</p>
<p>9.30-10.30 p.m.</p> <p>ACQUA POTABILE PER TUTTI ATTRAVERSO L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE</p> <p>Presieduto da: Orville Schaefer, Presidente Emerito, Water Quality Systems</p> <p>10.30-12.00 a.m.</p> <p>I SERVIZI ICT PER I PROBLEMI DI SALUTE LEGATI ALL'ALCOLISMO</p> <p>Presieduto da: Adele Smithers-Fornaci, Smithers Foundation</p> <p>1.00 – 2.30 p.m.</p> <p>NUOVE PROSPETTIVE DIGITALI NELL'ALLEVAMENTO ITTICO</p> <p>Presieduto da: Richard Thomson, Presidente, Caribbean Valley Farms</p> <p>2.30-4.00 p.m.</p> <p>RINNOVARE LE COMUNITÀ</p> <p>Presieduto da: Mack McCarter, Coordinatore, SBCR</p> <p>Tutti i seminari saranno co-presieduti da: Dr. John Steffens, Direttore Esecutivo dell'Infopoverty Institute</p> <p>* da confermare</p> <p>■ sessioni connesse in videoconferenza</p>	<p>3.30 p.m.</p> <p>COMBATTERE IL DIGITAL DIVIDE QUALE FRENO PER LO SVILUPPO</p> <p>Presieduto da: Alberto Rovetta, Professore di Robotica, Politecnico di Milano</p> <p>Renato Cortinovis, Rotary International</p> <p>Alberto Colorni, Politecnico di Milano</p> <p>Fulvio Falcone, Rotary International</p> <p>Pierachille Lanfranchi, Consigliere, Anci Lombardia</p> <p>Paolo Mazzanti, Direttore, Asstel</p> <p>4.30 p.m.</p> <p>PROMUOVERE LE DIGITAL OPPORTUNITY QUALE MOTORE PER LO SVILUPPO</p> <p>Co-presieduto da: Antonio Emmanuelli, Italian Chapter, Infopoverty Network</p> <p>Francesco Iarlori, Consulente ICT, OCCAM</p> <p>Francesco Sicurello, Regione Lombardia</p> <p>Pasquale Pistorio, Vice Presidente Confindustria*</p> <p>Pierpaolo Celeste, Membro del Comitato, INAIL</p> <p>Giuseppe Perotti, Siemens Mobile</p> <p>5.30 p.m.</p> <p>CONCLUSIONI</p> <p>Lucio Stanca, Ministro, Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie*</p>	<p>Muhura, Rwanda</p> <p>Anastase Musafiri, Responsabile Informatico, Progetto COL, Liceo St. Alexandre Sauli</p> <p>Università di Mentouri Constantine, Algeria</p> <p>Abdelouahab Zaatri, Dipartimento di Meccanica</p> <p>Window Rock, Arizona</p> <p>Joe Shirley Jr., Presidente, Navajo Nation</p> <p>David Stephens, Presidente & CEO, OnSat</p> <p>Erwin Keeswood, Membro, Navajo Tribal Council</p> <p>Ernest Franklin, Divisione per lo Sviluppo Economico e Sociale</p> <p>Gerardo Zepeda Bermudez, Vice Presidente, OCCAM</p>

13 Maggio 2005

<i>New York</i>	<i>Milano, Università Cattolica</i>	<i>Altre sedi</i>
	9.30 a.m.	
	<p>RUOLI E STRATEGIE DELLE NUOVA EUROPA PER COMBATTERE LA POVERTÀ ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>Presieduto da: Maria Grazia Cavenaghi , Direttore, Ufficio a Milano, Parlamento Europeo</p> <p>Mario Mauro, Vice Presidente, Parlamento Europeo Vittorio Agnoletto, Parlamento Europeo Pia Locatelli, Parlamento Europeo Cristiana Muscardini, Parlamento Europeo Pierantonio Panzeri, Parlamento Europeo Guido Podestà, Parlamento Europeo</p>	<p>Pechino, Cina</p> <p>Giuseppe Viriglio, Direttore, Politiche EU e industriali, ESA*</p>
	11.30 a.m.	
	<p>I PRINCIPALI ATTORI E LE STRATEGIE NELLE EMERGENZE E NELLE AZIONI DI SOCCORSO</p> <p>Presieduto da: Cristina Castelli, Direttore, Master Emergenza, Università Cattolica</p> <p>Hugh Peterken, Responsabile Dipartimento IT, Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa Alberto Piatti, Direttore Generale AVSI Stefano Cacciaguerra, Direzione Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Esteri Rappresentante dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano Guido Bertolaso, Capo Dipartimento Protezione Civile*</p>	<p>Abdul W. Khan, Assistente Direttore Generale Comunicazione e Informazione , UNESCO Giulio Cesare Giordano, Segretario Generale, CICT-UNESCO Francesco Caruso, Rappresentante Permanent e dell'Italia presso l'UNESCO</p>
9.00. a.m.		3.00 p.m.
<p>Presieduto da H.E.Ambasciatore Prof. Klaus W. Grewlich, High-level Panel of Advisers to UN ICT-TF</p> <p>Membri della ICT Task Force ONU parteciperanno alla sessione</p>	<p>STRATEGIE FINANZIARIE E DELLE COMPAGNIE ICT AL SERVIZIO DEGLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO</p> <p>Agostino Fusconi, Direttore, Dipartimento di Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, Università Cattolica* Mario Zanone Poma, Presidente, Banca Intesa Mediocredito</p>	
10.30 a.m.		4.30 p.m.
		3.30 p.m Borj Touil, Tunisia
<p>Ali Hachani, Rappresentante Permanente Tunisia presso l'ONU</p>		<p>ICT VILLAGE DI BORJ TOUIL PER IL WSIS 2005 - TUNISI</p>
11.00 a.m.		5.00 p.m.
<p>Presieduto da Guido Bertucci, UNDESA</p>	<p>STRATEGIE ONU PER IL WSIS 2005</p> <p>Anton Mangstl, Direttore, Divisione Sistemi di Documentazione, Dipartimento di Affari Generali e Informazione, FAO Giorgio Bosco, Ministro Plenipotenziario, Ministero degli Affari Esteri Hugh Peterken, Responsabile Dipartimento IT, Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa Enrique Planas, Responsabile, Consiglio per le Comunicazioni Sociali, Pontificio Consiglio</p>	
12.00 a.m.		
<p>CONCLUSIONI E DICHIARAZIONE FINALE</p> <p>Presieduto da: Pierpaolo Saporito, Presidente, OCCAM John Steffens, Direttore Esecutivo, Infopoverity Institute Patrizio Civili, Assistente Segretario Generale, ONU</p>	<p>Lorenzo Ornaghi, Rettore, Università Cattolica</p>	

